

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DI GIARDINI E/O PARCHI CHE ABBIANO INTERESSE BOTANICO, ARTISTICO O STORICO DA INCLUDERE NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA URBANA CHE IL COMUNE DI ASCOLI PICENO PRESENTERA' A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE" FINANZIATO DAI FONDI PR FESR MARCHE E FSE+ MARCHE 21-27 – ITI URBANI 21-27

Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- Articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- Articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- Articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;
- Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (cosiddetto Regolamento RDC);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2014/240 del 06/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7401 final del 12/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8702final del 25/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 42 del 08/11/2023 "Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n.

14”;

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 48 del 24/01/2023 “Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi dell’art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14”;
- DGR n. 202 del 22/02/2023 – “Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;
- DGR n. 203 del 22/02/2023 – “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027”;
- DGR n. 474 del 04/04/2023 –“Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023”;
- Avviso pubblico “Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane”;

Premesse:

- la Politica di Coesione 2021-2027 conferma la centralità delle aree urbane come volano di sviluppo sostenibile dedicando ad esse uno specifico obiettivo di policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
- l’OP 5 permette di dare continuità al supporto delle aree urbane di medie dimensioni per favorire il rilancio economico, l’incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un’economia circolare e l’economia blu sostenibile;
- nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l’implementazione dell’OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell’aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa);
- alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l’investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato;
- il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA1 di elevata o intermedia densità di popolazione;
- il Comune di Ascoli Piceno è stato identificato dalla Regione Marche quale Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila;
- il Comune di Ascoli Piceno si è attivato per sottoscrivere con i Comuni di Castel di Lama, Colli del Tronto, Cupra Marittima, Folignano, Grottammare, Monsampolo, Montepandone, San Benedetto del Tronto e Spinetoli, identificati dalla Regione Marche quali Comuni cintura e intermedi, formanti con il capofila una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione, dei protocolli per la realizzazione delle attività connesse con la strategia territoriale urbana;
- ai fini della redazione della strategia urbana, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto dei campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1. ossia:
 - Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita nelle aree oggetto di recupero urbano: 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu;
 - Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale:
 - 126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale);

- 168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici;
- Tutelare e valorizzare in chiave integrata attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica delle città marchigiane: 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici;
- Tutelare e valorizzare cultura e turismo per inclusione e innovazione sociale: 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali;
- Rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni delle aree urbane: 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi;
- l'elaborazione e attuazione della strategia urbana deve configurarsi come un'azione collettiva in grado di rappresentare in modo organico gli interessi e i problemi della comunità locale e di attivare uno spazio di confronto, di costruzione partecipata e di co-progettazione tra istituzioni e attori locali;

Tutto ciò premesso

Si rende noto che il Comune di Ascoli Piceno, nell'ambito della propria strategia urbana, intende candidare una proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", che consenta di valorizzare giardini e/o parchi di interesse botanico e/o di pregio artistico o storico, attualmente di proprietà e gestiti da privati, al fine di renderli fruibili alla comunità, contribuendo ad accrescere, diversificare e qualificare le aree verdi accessibili ai cittadini, migliorare la qualità della vita di quest'ultimi e, contestualmente, ampliare l'offerta culturale e turistica della città.

Per una trasparente ed efficace ricognizione delle diverse opportunità presenti sul territorio, si è dunque ritenuto di assicurare un'ampia diffusione dell'intervento e promuovere un processo di coinvolgimento attivo dei proprietari e portatori di interesse, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata all'identificazione di giardini e/o parchi la cui destinazione funzionale (attuale o prospettica) possa risultare strategica con le finalità di rigenerazione e con le priorità di intervento di seguito esplicitate.

Articolo n. 1 Ambito di intervento

La porzione di territorio individuata dal Comune di Ascoli Piceno corrisponde all'area delimitata dai confini amministrativi del Comune di Ascoli Piceno.

Articolo n. 2 Obiettivi

La presente manifestazione di interesse è finalizzata a identificare giardini e/o parchi di interesse botanico, e/o pregio artistico o storico di proprietà privata, da inserire nell'ambito della proposta progettuale che il Comune di Ascoli Piceno presenterà a valere sull'Avviso Pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", ammettendone a contributo i costi di ripristino, riqualificazione e rifunzionalizzazione, secondo quanto esplicitamente previsto dall'art. 4 "Oggetto".

Articolo n. 3 Soggetti destinatari dell'invito e requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazioni di interesse:

- Persone fisiche e giuridiche private;
- Enti privati;

nella qualità di proprietari, comproprietari (legali rappresentanti o procuratori) di specifici giardini e/o parchi.

L'Amministrazione comunale terrà conto delle proposte ricevute, che dovranno risultare coerenti con i propri obiettivi, al fine di individuare idonei giardini e/o parchi. L'Amministrazione si riserva la possibilità di

selezionare una o più proposte e, inoltre, di individuare ulteriori giardini e/o parchi anche indipendentemente dalle proposte presentate. L'Amministrazione si riserva di non tenere conto di quelle presentate nel caso non fossero coerenti al presente Avviso pubblico e alle sue finalità.

I proponenti non devono incorrere in:

- nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023;
- casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse (Allegato 1). Saranno ammissibili solo parchi e/o giardini di interesse botanico e pregio artistico – storico:

- di metratura superiore a 6.000 mq;
- che siano accessibili da proprietà pubblica.

Rappresenta una premialità l'essere situato in una zona servita da parcheggi (il parcheggio dovrà essere situato a massimo 300 metri dall'accesso al parco/giardino).

Articolo n. 4 Oggetto

La presente manifestazione di interesse intende attivare risorse finanziarie pubbliche che consentano di ampliare l'impatto della strategia urbana, per la valorizzazione e fruizione di giardini e/parchi di pregio botanico, storico o artistico e di proprietà privata.

Il privato dovrà cedere il bene in comodato gratuito al Comune di Ascoli Piceno per 10 anni rinnovabili. Il Comune di Ascoli Piceno sosterrà i costi di ripristino, riqualificazione e rifunzionalizzazione, grazie alle risorse messe a disposizione dall'Avviso regionale. La manutenzione ordinaria resta a responsabilità e onere del privato per l'intera durata del comodato.

Gli interventi di ripristino, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei giardini e/o parchi candidati in risposta della presente manifestazione di interesse, non potranno prevedere un'opzione complessiva di risorse a valere sul progetto presentato dal Comune superiore ad euro 250.000,00.

Articolo n. 5 Termini e modalità di presentazione delle candidature

I soggetti proponenti dovranno presentare i seguenti documenti:

- 1) **Allegato 1: Istanza di manifestazione di interesse**, di cui è allegato il format. La manifestazione di interesse, resa conformemente all'Allegato 1 deve riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicati, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del/i proponente/i.
- 2) **Allegato 2: Scheda descrittiva del bene**, di cui è allegato il format. La Scheda contiene le informazioni riferita al giardino e/ parco candidato;
- 3) Una valutazione dei costi stimati per il ripristino, riqualificazione e rifunzionalizzazione del giardino e/o parco candidato, asseverata da un tecnico abilitato.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire, entro e oltre il 24 **novembre 2023**, alternativamente:

- a. a mezzo corriere, brevi manu o posta raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Comune di Ascoli Piceno, P.zza Arringo n. 7, 63100 – Ascoli Piceno;
- b. a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificato comune.ap@pec.it.

È onere e responsabilità dei soggetti interessati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. Resta inteso e noto che il recapito della busta è a carico del singolo candidato e pertanto il Comune di Ascoli Piceno non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito o dalla consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena di esclusione dalla procedura di selezione) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento.

L'invio della istanza di manifestazione di interesse (Allegato 1) e della scheda descrittiva e relativi elaborati allegati richiesti dal format (Allegato 2) dovrà recare, in oggetto, la dicitura **“Manifestazioni di interesse per l'individuazione di giardini e/o parchi – ITI 2023”**. Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una cartella compressa (ZIP), non superiore a 15MB, inviata via PEC o inserita su supporto digitale nel plico cartaceo consegnato, secondo le indicazioni sopra riportate.

L'Amministrazione selezionerà i progetti pervenuti che risulteranno più idonei e completi, e l'idoneità e completezza delle domande sarà valutata in base alle linee di indirizzo e ai criteri riportati nel successivo art. 6 - Criteri di valutazione delle proposte.

In ogni caso, il presente avviso non comporta diritto alcuno per il proponente.

A seguito della positiva valutazione da parte dell'Amministrazione comunale sarà avviata l'elaborazione documentale e tecnica con l'individuazione della Strategia complessiva da presentare a valere sull'Avviso Pubblico “Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane” per la città di Ascoli Piceno, che dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale.

Articolo n. 6 Criteri di valutazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate sulla base dei successivi criteri:

Cod.	Descrizione	Punteggio Max
A	<i>Interesse botanico</i>	30
B	<i>Interesse storico o artistico</i>	20
D	<i>Accessibilità</i>	15
E	<i>Metraggiatura</i>	15
F	<i>Zona servita da parcheggi</i>	10
C	<i>Costi di ripristino, riqualificazione e rifunzionalizzazione</i>	10

Un'apposita commissione comunale incaricata della valutazione, in sede di insediamento definirà le modalità oggettive di attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri.

La Commissione procederà dunque a redigere la graduatoria e, saranno integrate nella Strategia Urbana del Comune di Ascoli Piceno, le candidature in ordine decrescente di punteggio, sino a concorrenza sull'ammontare stimato di 250.000,00 euro.

Articolo n. 7 Esiti dell'invito

Ai proprietari dei giardini e/o parchi selezionati sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto, coordinato dal Comune di Ascoli Piceno.

Fino al momento della presentazione della domanda di finanziamento, il Comune di Ascoli Piceno si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti proponenti.

Nel caso in cui il progetto presentato non venga approvato – per qualunque motivo, il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ascoli Piceno alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ascoli Piceno potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali. In caso di approvazione del progetto al

soggetto proponente sarà riservato il ruolo di partner e al Comune di Ascoli Piceno quello di soggetto capofila e proponente.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna proposta risulti, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

Il presente Avviso non costituisce un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Articolo n. 8 Informazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti a carattere tecnico e sostanziale è possibile inviare quesiti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: comune.ap@pec.it, inserendo come oggetto "QUESITO Manifestazioni di interesse giardini e/o parchi ITI 3", entro il 20 novembre 2023, le risposte saranno pubblicate sul sito web del Comune di Ascoli Piceno. Non saranno date informazioni telefoniche.

Articolo n. 9 Trattamento dei dati

ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196

Il candidato, formulando la propria candidatura, dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza e autorizza il trattamento dei dati personali.

Articolo n. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi della L. n. 241/1990, è l'ing. Maurizio Piccioni, dirigente del Settore 7 – Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali e Transizione Digitale.

Articolo n. 11 Pubblicità

La pubblicazione del presente avviso è prevista all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Ascoli Piceno, nella sezione dedicata alla Amministrazione Trasparente.

Allegati:

Allegato 1: Istanza di manifestazione di interesse

Allegato 2: Scheda descrittiva del bene

Ascoli Piceno, li 14/11/2023

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Piccioni